IL COMMISSARIO DELEGATO

Contratto per lavori di sistemazione idraulica Botro Rogiolo in Loc.	
Quercianella	
L'anno , il giorno del mese di , in Livorno, via Nardini	
n. 31, nell'ufficio del Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e	
Costa.	
TRA	
- IL COMMISSARIO DELEGATO ex O.C.D.P.C. n. 482/2017 con sede legale	
in Firenze, Palazzo Strozzi Sacrati Piazza Duomo n. 10, codice fiscale e	
partita IVA n. 94079030485, rappresentato dal Dirigente regionale Ing.	
Francesco PISTONE, domiciliato presso la Sede dell'Ente, il quale interviene	
nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno	
Inferiore e Costa, nominato con decreto del Direttore della Direzione Difesa	
del Suolo e Protezione Civile n. 6359 del 28.12.2015, autorizzato, ai sensi	
della Ordinanza commissariale n. 46 del 25.09.2017, a impegnare	
legalmente e formalmente il Commissario Delegato per il presente atto, il cui	
schema è stato approvato con Ordinanza commissariale n del	
;	
E	
- Impresa (di seguito indicata come "Appaltatore"), con sede	
legale in, Via, n, codice fiscale e	
partita I.V.A. n, iscritta nel Registro delle Imprese presso la	
C.C.I.A.A. di, rappresentata dal Sig, nato a	
il, domiciliato per il presente atto presso la sede	
sociale, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa medesima	

(eventualmente inserire al posto della precedente la seguente dizione,	
eliminando il sottolineato) in qualità di Procuratore speciale, giusta procura	
speciale conferita dal Sig, in qualità di legale	
rappresentante dell'Impresa medesima, con scrittura privata autenticata in	
data dal Dott notaio in n. di	
Repertorio e n di Raccolta che, in copia digitale, certificata	
conforme all'originale analogico con firma digitale del notaio Dott	
si allega al presente contratto quale "Allegato".	
PREMESSO	
- che con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.	
482 del 20 settembre 2017, recante "Primi interventi urgenti di protezione	
civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatisi nei	
giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di	
Rosignano Marittimo e di Collesalvetti in provincia di Livorno", il Presidente	
della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato per	
fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi sopra richiamati,	
- che la stessa ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile	
prevede che il Presidente della Regione possa avvalersi delle strutture e degli	
uffici regionali per tutte le attività di carattere tecnico-amministrativo	
connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori;	
- che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è stata aperta la	
contabilità speciale n. 6064 intestata al Commissario Delegato;	
- che con Ordinanza n. 56 del 09.11.2017 il Commissario Delegato ha	
approvato le "Disposizioni per l'attuazione degli interventi eseguiti	
direttamente dal Commissario avvalendosi della Regione Toscana" (All. B	

dell'ordinanza n. 46 del 25.09.2017);	
- che con Ordinanza commissariale n. 55 del 09.11.2017 è stato approvato	
il Piano degli interventi ai sensi della O.C.D.P.C. n. 482 del 20.09.2017;	
- che il Commissario Delegato deve provvedere all'esecuzione dei lavori di	
sistemazione idraulica del Botro Rogiolo in loc. Quercianella, nel Comune di	
Livorno;	
- che i lavori consistono nella realizzazione di due barriere da colata	
detritica lungo il Botro Rogiolo in loc. Quercianella ;	
- che il progetto esecutivo, comprensivo dello schema di contratto, relativo	
ai suddetti i lavori, prevede un importo complessivo dell'appalto (compresi	
costi relativi alla manodopera e costi per l'attuazione dei piani di sicurezza)	
di euro 65.227,28 oltre IVA nei termini di legge;	
- che, per i lavori in oggetto, è stata utilizzata la procedura di cui all'art. 7,	
comma 1, lettera a), dell'Allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 56 del	
09.11.2017;	
- che sono stati espletati, nei confronti dell'Appaltatore, i controlli sulle	
dichiarazioni rese in sede di gara ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e che gli	
stessi hanno dato esito positivo;	
- che, con Ordinanza commissariale ndel, si è provveduto	
ad affidare i lavori all'Appaltatore;	
- che l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva a garanzia degli obblighi	
assunti con il presente contratto;	
- che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei	
lavori, così come risulta dal verbale sottoscritto in data dal	
responsabile unico del procedimento e dall'Appaltatore;	

- che si è stabilito di addivenire oggi alla sottoscrizione del presente	
contratto in forma di scrittura privata in modalità elettronica.	
TUTTO CIO' PREMESSO	
I comparenti, come sopra costituiti, in possesso di certificato di firma	
digitale in corso di validità, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti	
la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del	
presente atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue.	
Art. 1 - Oggetto del contratto	
Il Commissario Delegato, rappresentato dal dirigente della Regione Toscana	
Ing. Francesco PISTONE, Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno	
Inferiore e Costa, affida i lavori di sistemazione idraulica del Botro Rogiolo in	
Loc. Quercianella in Comune di Livorno all'Appaltatore che, nella persona	
del legale rappresentante Sig, accetta e si obbliga legalmente	
e formalmente ad eseguirli a perfetta regola d'arte secondo quanto previsto	
nel presente contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto (in seguito	
indicato, per brevità, come "Capitolato") che, in formato elettronico firmato	
digitalmente dalle parti, si allega al presente contratto quale Allegato "",	
nonché sulla base di quanto risulta dai seguenti elaborati, facenti parte	
integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non	
allegati, che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare e che,	
 visionati e già controfirmati dalle parti per integrale accettazione, si trovano	
depositati presso il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa:	
 Documenti	
1 - Relazione tecnica	
2 - Elenco prezzi unitari ed analisi prezzi	
4	

3 - Computo metrico estimativo	
4 - Capitolato speciale d'appalto	
5 - Incidenza manodopera	
6 - Piano di sicurezza e coordinamento e cronoprogramma	
7 – Fascicolo dell'opera	
8 - Piano di manutenzione	
9 - Schema di contratto	
TAVOLE	
1 – tavola interventi di progetto	
2 - tavola intervento 12	
3 - tavola intervento 14	
(in caso di ricorso all'avvalimento, inserire la seguente dizione)	
L'Appaltatore si avvale dell'Impresa Ausiliaria, che metterà a	
disposizione dell'Appaltatore per tutta la durata dell'appalto le risorse e i	
requisiti necessari di cui è carente, così come risulta dal contratto di	
avvalimento che, in copia conforme all'originale, si allega al presente	
contratto quale "Allegato".	
Art. 2 – Corrispettivo contrattuale	
Il corrispettivo contrattuale è fissato in Euro (/) oltre	
IVA nei termini di legge, così articolato:	
- Euro (/), per lavori a misura;	
- Euro 1.889,96 (milleottocentoottantanove/96), per costi per l'attuazione	
 dei piani di sicurezza.	
L'importo dei lavori a misura, come sopra indicato, è derivante	
dall'applicazione all'importo posto a base d'asta del ribasso offerto	
5	

dall'Appaltatore in sede di gara <mark>del%,</mark> come risulta dalla Lista delle	
categorie di lavorazioni che, in copia digitale conforme all'originale	
informatico, si allega al presente contratto quale Allegato ""	
Trattandosi di lavori a misura, il corrispettivo contrattuale potrà subire	
variazioni a seguito della liquidazione finale che farà il direttore dei lavori per	
quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni che	
eventualmente saranno apportate all'originale progetto. I prezzi unitari per	
le lavorazioni a misura sono quelli risultanti dalla Lista delle categorie di	
lavorazioni allegata al presente contratto.	
Art. 3 - Direzione tecnica di cantiere - Domicilio e rappresentanza	
dell'Appaltatore	
L'Appaltatore ha nominato come Direttore di cantiere il Sig.	
Qualora durante l'esecuzione del contratto l'Appaltatore dovesse richiedere	
la sostituzione del Direttore di cantiere, dovrà farne espressa richiesta al	
Direttore del Lavori il quale autorizzerà la sostituzione previa verifica del	
possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del Capitolato.	
In ottemperanza all'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto approvato con	
D.M. del 19 aprile 2000, n. 145 e secondo quanto previsto dall'art. 8 del	
Capitolato l'Appaltatore ha eletto domicilio presso e ha	
il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):	
Le comunicazioni di cui al comma 2 dell'art. 2 del D.M. del 19 aprile 2000,	
n. 145 si danno per effettuate anche mediante invio a mezzo posta	
elettronica certificata all'indirizzo PEC sopra indicato.	
Art. 4 - Garanzia definitiva	

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'Appaltatore ha	
costituito garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria/fideiussione	
bancaria n in data recante la firma di un soggetto	
autorizzato autenticata dal Dott. notaio in con atto del n.	
con la quale la Società con sede in si	
costituisce fideiussore a favore del Commissario Delegato nell'interesse	
dell'Appaltatore fino alla concorrenza della somma di €	
(/). L'atto suddetto è conservato in originale agli atti dell'Ufficio.	
(<u>in caso di riduzione della garanzia</u>) L'importo della garanzia risulta ridotto	
in quanto (<u>inserire dati delle certificazioni possedute</u>	
dall'Appaltatore oppure dare atto dello status di microimpresa, piccola o	
media impresa o raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti	
esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese).	
Il Commissario Delegato può valersi della garanzia definitiva, parzialmente	
o totalmente, nei casi previsti dall'art. 7 del Capitolato e dall'art. 103 del	
D.Lgs. n. 50/2016; in detti casi l'Appaltatore è obbligato a reintegrare la	
garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte, senza necessità di	
ulteriore diffida.	
Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione del presente contratto intervengano	
modifiche ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, la Regione Toscana	
potrà richiedere all'Appaltatore l'adeguamento dell'importo della garanzia al	
nuovo valore contrattuale.	
Art. 5 - Responsabilità verso terzi e assicurazione	
Secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, a	
copertura dei danni che la stazione appaltante possa subire a causa del	

danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere,	
anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori,	
l'Appaltatore ha stipulato apposita polizza assicurativa numero in	
data rilasciata dalla Società , recante la firma di un	
soggetto autorizzato autenticata dal Dott notaio in con atto del	
n. per un massimale pari a:	
- partita 1: opere oggetto dell'appalto. L'importo assicurato per la partita 1	
corrisponderà all'effettivo corrispettivo contrattuale, così come determinato	
dal precedente art. 2;	
- partita 2: opere preesistenti Euro 30.000,00;	
- partita 3: demolizione e sgombero Euro 10.000,00;	
- responsabilità civile verso terzi con un massimale pari ad Euro	
500.000,00;	
- scoperti e/o franchigie, ove previsti dalle condizioni di polizza, non sono	
opponibili al Commissario Delegato sia relativamente alle partite 1, 2 e 3 sia	
in relazione alla garanzia di responsabilità civile verso i terzi.	
La polizza si trova depositata presso l'Ufficio del Commissario delegato c/o	
Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa.	
Art. 6 – Assicurazioni sociali e contratti collettivi di lavoro	
L'Appaltatore, il subappaltatore e i cottimisti devono osservare le norme e le	
prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela,	
sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori nonché le norme	
in materia retributiva (contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli	
accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la	
località dove sono eseguiti i lavori), contributiva, previdenziale,	

assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i	
dipendenti dalla vigente normativa.	
Art. 7 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere	
L'Appaltatore si obbliga all'osservanza delle misure generali di tutela di cui	
all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008, con particolare riguardo alle circostanze e	
agli adempimenti descritti agli artt. 95 e 96 e agli allegati XIII e XVIII,	
nonché all'osservanza del Piano di Sicurezza e Coordinamento, predisposto	
dal Commissario Delegato, e del Piano Operativo di Sicurezza predisposto	
dall'Appaltatore medesimo. I piani di sicurezza sopra indicati, visionati e già	
firmati dalle parti per integrale accettazione, si trovano depositati presso il	_
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa e costituiscono parte	
integrante e sostanziale del presente contratto, anche se a questo non	
materialmente allegati.	
Art. 8 - Termine per l'ultimazione dei lavori	
Il tempo utile per dare completamente ultimati tutti i lavori di cui al	
presente contratto è stabilito in giorni 45 (quarantacinque) naturali,	
consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei	
lavori. Ai fini di eventuali sospensioni o proroghe, si applica quanto previsto	
dall'art. 18 del Capitolato e dall'art. 40, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010.	
Della consegna dei lavori sarà steso apposito processo verbale che sarà	
controfirmato dall'Appaltatore. I lavori dovranno essere iniziati subito dopo	
la consegna e, in ogni caso, non più tardi di giorni 10 (dieci) dalla stessa	
data.	
Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di apposizione della	
marcatura temporale.	
	Art. 7 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere L'Appaltatore si obbliga all'osservanza delle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli artt. 95 e 96 e agli allegati XIII e XVIII, nonché all'osservanza del Piano di Sicurezza e Coordinamento, predisposto dal Commissario Delegato, e del Piano Operativo di Sicurezza predisposto dall'Appaltatore medesimo. I piani di sicurezza sopra indicati, visionati e già firmati dalle parti per integrale accettazione, si trovano depositati presso il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se a questo non materialmente allegati. Art. 8 - Termine per l'ultimazione dei lavori Il tempo utile per dare completamente ultimati tutti i lavori di cui al presente contratto è stabilito in giorni 45 (quarantacinque) naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Ai fini di eventuali sospensioni o proroghe, si applica quanto previsto dall'art. 18 del Capitolato e dall'art. 40, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010. Della consegna dei lavori sarà steso apposito processo verbale che sarà controfirmato dall'Appaltatore. I lavori dovranno essere iniziati subito dopo la consegna e, in ogni caso, non più tardi di giorni 10 (dieci) dalla stessa data. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di apposizione della

	Art. 9 - Penali per ritardi	
Iı	n caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere,	
p	per ogni giorno naturale, consecutivo e continuo di ritardo nell'ultimazione	
d	lei lavori o nelle scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene	
a	pplicata una penale giornaliera nella misura e con le modalità previste	
d	lall'art. 18 del Capitolato.	
Ç	Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate superi il 10%	
d	lell'importo del contratto, il responsabile unico del procedimento ha la	
fa	acoltà di avviare la procedura prevista dall'articolo 108, comma 3, del	
Г	D.Lgs. n. 50/2016.	
	Art. 10 - Sospensioni e riprese dei lavori	
È	C ammessa la sospensione dei lavori, su ordine della direzione lavori, nel caso	
ir	n cui cause di forza maggiore, condizioni climatologiche o altre circostanze	
s	peciali impediscano in via temporanea l'esecuzione a regola d'arte dei lavori.	
Т	ra le circostanze speciali rientrano quelle di cui agli artt. 18, 55 e 56 del	
C	Capitolato.	
È	C ammessa la sospensione dei lavori, su ordine del responsabile unico del	
р	procedimento, per ragioni di pubblico interesse o necessità.	
A	alle sospensioni dei lavori si applicano le disposizioni procedurali di cui	
a	ll'art. 18 del Capitolato.	
A	si sensi dell'art. 107, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di	
S	ospensione totale o parziale dei lavori disposta per cause diverse da quelle	
p	previste dai commi 1, 2 e 4 dello stesso art. 107, l'Appaltatore può chiedere	
il	risarcimento dei danni subiti, quantificato secondo i seguenti criteri:	
a) i maggiori oneri per spese generali infruttifere si ottengono sottraendo	
	10	

all'importo contrattuale l'utile di impresa nella misura del 10 per cento e le	
spese generali nella misura del 15 per cento e calcolando, sul risultato, la	
percentuale del 6,5 per cento. Tale risultato, diviso per il tempo contrattuale	
e moltiplicato per i giorni di sospensione, costituisce il limite massimo	
previsto per il risarcimento;	
b) la lesione dell'utile è riconosciuta coincidente con la ritardata percezione	
dell'utile di impresa, nella misura pari agli interessi moratori di cui all'art.	
2, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 231 del 09.10.2002 computati sulla	
percentuale del dieci per cento, rapportata alla durata dell'illegittima	
sospensione. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi	
dell'articolo 1224, comma 2, del codice civile;	
c) il mancato ammortamento e le retribuzioni inutilmente corrisposte sono	
riferiti rispettivamente al valore reale, all'atto della sospensione, dei	
macchinari esistenti in cantiere e alla consistenza della mano d'opera	
accertati dal direttore dei lavori;	
d) la determinazione dell'ammortamento avviene sulla base dei coefficienti	
annui fissati dalle vigenti norme fiscali.	
Art. 11 - Contabilizzazione dei lavori	
La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni	
vigenti, in particolare in accordo con quanto disposto dal Decreto delle	
Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49.	
La contabilizzazione dei lavori è effettuata attraverso la registrazione da	
parte del personale incaricato secondo le modalità previste negli artt. 34,	
36 e 37 del Capitolato.	
I rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti, tuttavia se	

l'Appaltatore rifiuta di presenziare o di firmare i libretti delle misure o i	
brogliacci, il direttore dei lavori procede in presenza di due testimoni, i quali	
devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.	
Art. 12 - Oneri a carico dell'Appaltatore	
Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal Capitolato, quelli	
imposti dal D.Lgs. n. 50/2016, dal D.P.R. n. 207/2010 per le parti rimaste	
in vigore in via transitoria, dal Capitolato Generale d'Appalto approvato con	
D.M. n. 145/2000 e dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei	
trasporti del 7 marzo 2018 n. 49 .	
Art. 13 – Modifiche al contratto, variazioni al progetto e al	
corrispettivo	
1. È facoltà del Commissario Delegato apportare modifiche al contratto, ai	
sensi dell'art. 16 del Capitolato e dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.	
2. Qualora il Commissario Delegato, per il tramite della direzione dei lavori,	
richiedesse e ordinasse varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto	
delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e	
agli articoli 5 e 42 del Capitolato, le stesse verranno concordate e	
successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente	
redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante verbale di	
concordamento. ai sensi dell'art. 41 del Capitolato.	
Art. 14 - Invariabilità del corrispettivo	
I prezzi unitari elencati nella Lista delle categorie di lavorazioni, presentata	
dall'Appaltatore in sede di gara e allegata al presente contratto quale	
Allegato "", rimarranno fissi ed invariabili.	
Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art.	
1	
12	

1664, primo comma, del codice civile.	
Art. 15 - Gestione digitale della documentazione relativa al contratto	
Le comunicazioni inerenti la gestione del contratto diverse da quelle indicate	
dall'articolo 2 del Capitolato Generale, D.M. n. 145/2000 e dall'art. 8,	
comma 2, del Capitolato dovranno avvenire:	
Opzione 1)	
secondo quanto indicato dall'Appaltatore, tramite casella di posta	
elettronica certificata (pec) indicata al precedente articolo 3.	
La pec del Commissario Delegato presso Regione Toscana è	
"regionetoscana@postacert.toscana.it".	
La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per	
l'intera durata contrattuale.	
Opzione 2)	
secondo quanto indicato dall'Appaltatore, tramite il sistema web ap@ci.	
L'Appaltatore si impegna ad accreditare un proprio rappresentante delegato	
al sistema web ap@ci o tramite CNS o, nel caso in cui non disponga di CNS,	
tramite username e password (https://web.e.toscana.it/apaci).	
La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per	
l'intera durata contrattuale.	
Art. 15-bis – Anticipazione corrispettivo contrattuale	
1. L'Appaltatore ha diritto a un'anticipazione pari al 20% del valore del	
contratto di cui al precedente art. 2, secondo quanto previsto dall'articolo	
35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016.	
2. Il Commissario delegato erogherà all'Appaltatore l'anticipazione di cui al	
comma 1 entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori.	
13	

3. L'Appaltatore decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei lavori non	
procede, per ritardi ad esso imputabili, secondo i tempi contrattuali, e sulle	
somme restituite sono dovuti al Commissario delegato gli interessi	
corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della	
anticipazione.	
4. L'erogazione dell'anticipazione di cui al comma 1 è subordinata alla	
costituzione di garanzia fideiussoria, da costituirsi ai sensi del citato articolo	
35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016. La garanzia fideiussoria dovrà	
prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore	
principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta	
scritta del Commissario delegato e riportare la firma di un soggetto	
autorizzato, autenticata da un Notaio.	
5. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto	
nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da	
parte del Commissario delegato, che avverrà con le modalità di cui al	
comma 6.	
6. L'anticipazione erogata dal Commissario delegato viene compensata sui	
pagamenti relativi ad ogni stato avanzamento lavori previsto dall'art. 38 del	
Capitolato e 16 del contratto nella misura del 50% dell'anticipazione	
medesima, fino alla concorrenza del relativo importo.	
Art. 16 – Fatturazione e pagamenti	
1. L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, ai	
sensi dell'art. 38 del Capitolato, mediante emissione di certificato di	
pagamento ogni volta che i lavori eseguiti e le misure poste in essere per	
l'attuazione dei piani di sicurezza, contabilizzati ai sensi degli artt. 34, 36 e	
14	

37 del Capitolato raggiungano, al netto del ribasso d'asta, un importo non	
inferiore a € 25.000,00 (venticinquemila/00).	
2. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti	
collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione,	
assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei	
lavori e dei costi della sicurezza è operata una ritenuta dello 0,50% da	
liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale dopo l'emissione del	
certificato di regolare esecuzione	
3. All'avvenuto raggiungimento dell'importo di cui al comma 1, determinato	
ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. d), del D.M. Infrastrutture e Trasporti n.	
49 del 07.03.2018:	
•il direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. a), del D.M.	
Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07.03.2018, emette, entro 7 giorni	
successivi, lo stato di avanzamento dei lavori;	
•il responsabile del procedimento,-ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.Lgs.	
n. 231/2002,-emette, entro il termine di 30 giorni successivi, il conseguente	
certificato di pagamento il quale deve recare la dicitura "lavori a tutto il	
" con l'indicazione della data-	
4. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 giorni,	
per cause non dipendenti dall'Appaltatore, si provvede alla redazione dello	
stato di avanzamento ed all'emissione del certificato di pagamento,	
prescindendo dall'importo minimo di cui al primo comma del presente	
articolo.	
5. Le fatture dovranno essere emesse dall'Appaltatore solo dopo la	
comunicazione, da parte del Commissario Delegato, dell'avvenuta emissione	
15	

del certificato di pagamento: tale comunicazione sarà effettuata in modalità	
telematica, con la modalità indicata al precedente articolo 15,	
contestualmente all'emissione del certificato di pagamento stesso.	
6. Al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 105, comma 13, del D.Lgs. n.	
50/2016, in caso di prestazione eseguita dal subappaltatore, il pagamento	
della prestazione verrà effettuato nei confronti dell'Appaltatore che è	
obbligato a trasmettere, con la modalità indicata al precedente articolo 15,	
entro 20 (venti) giorni (o nel diverso termine eventualmente previsto per il	
pagamento dal contratto di subappalto) dalla data di ciascun pagamento	
effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai	
pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle	
ritenute di garanzia effettuate, unitamente alla documentazione che	
dimostri l'avvenuto pagamento esclusivamente tramite lo strumento del	
bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei	
a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, su conti correnti bancari	
o postali dedicati anche in via non esclusiva alle prestazioni oggetto del	
contratto di subappalto.	
In caso di mancata produzione delle fatture quietanzate entro il predetto	
termine, il Commissario Delegato sospende i successivi pagamenti a favore	
dell'Appaltatore. Nel caso in cui la mancata produzione delle fatture	
quietanziate dipenda dalla contestazione, da parte dell'Appaltatore, della	
regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore, e la stessa sia	
effettivamente accertata dal Direttore dei lavori, il Commissario Delegato	
sospende i pagamenti in favore dell'Appaltatore limitatamente alla quota	
corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione nella misura	

accertata dal direttore dei lavori.	
In caso di pagamento diretto del subappaltatore, ai sensi dell'art. 105,	
comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 29 del Capitolato, l'Appaltatore	
dovrà comunicare la parte di prestazione eseguita dal subappaltatore con la	
specificazione del relativo importo.	
7. Le fatture elettroniche, intestate al Commissario Delegato ex O.C.D.P.C.	
n. 482/2017- C.F. 94079030485, contabilità speciale n. 6064, CUU	
PM5WKM, devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA,	
con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in	
materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica".	
Le fatture dovranno contenere i seguenti riferimenti: codice unico di	
progetto (CUP):J43B17000020002, codice CIG: 7577462F71 e il numero e	
la data del certificato di pagamento a cui si riferisce la fattura stessa.	
Per effetto della L. 190/2014, che dispone l'applicazione del regime dello	
"Split payment", il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel	
campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (Scissione pagamenti).	
8. I pagamenti avverranno, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), del	
D.Lgs. n. 231/2002, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della	
fattura. Tale termine è aumentato a 60 (sessanta) giorni per le fatture	
ricevute dal Commissario Delegato nei mesi di dicembre e/o gennaio.	
Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella prevista dal	
precedente comma 7, o non siano conformi a quanto previsto dal presente	
articolo, le stesse verranno rifiutate.	
9. Ai sensi dell'art. 105, comma 9, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, il	
pagamento sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità	

contributiva ed assicurativa dell'Appaltatore e degli eventuali	
subappaltatori. Ove l'Amministrazione non sia in possesso del Documento	
Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità,	
precedentemente acquisito per i pagamenti del presente contratto, il DURC	
verrà richiesto entro i due giorni lavorativi successivi alla data di	
ricevimento della fattura. Il termine per il pagamento, di cui al precedente	
comma 8, è sospeso dal momento della richiesta del DURC sino alla data	
della sua emissione: pertanto, nessuna produzione di interessi moratori	
potrà essere vantata dall'Appaltatore per detto periodo di sospensione dei	
termini.	
10. Si applicano i commi 5, 5 bis e 6 dell'articolo 30 del D.Lgs. n. 50/2016	
con riferimento all'intervento sostitutivo del Commissario Delegato in caso	
di inadempienza contributiva e retributiva dell'Appaltatore, del	
subappaltatore e dei cottimisti.	
11.Il Commissario Delegato, prima di effettuare il pagamento per un	
importo superiore ad Euro 5.000,00 procede alla verifica che il destinatario	
non sia inadempiente all'obbligo derivante dalla notifica delle cartelle	
esattoriali. Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra	
disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della	
verifica suddetta.	
12. L'Appaltatore:	
a) si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli	
obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.	
13/8/2010 n.136;	
b) si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e	

subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del	
subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli	
obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.	
136/2010;	
c) si impegna a dare immediata comunicazione al Commissario Delegato ed	
alla Prefettura di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria	
controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità	
finanziaria.	
(in caso di impresa singola e unico conto dedicato)	
L'Appaltatore dichiara che il proprio conto corrente dedicato anche in via	
non esclusiva alla presente commessa pubblica è presso con	
codice IBAN IT	
(in presenza di più conti dedicati)	
Nel documento "Tracciabilità dei flussi finanziari", firmato digitalmente dal	
Sig, che si allega al presente contratto quale "Allegato", sono	
Sig, che si allega al presente contratto quale "Allegato", sono riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via	
riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via	
riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica unitamente alle generalità	
riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica unitamente alle generalità delle persone delegate ad effettuarvi operazioni così come comunicati dalla	
riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica unitamente alle generalità delle persone delegate ad effettuarvi operazioni così come comunicati dalla Impresa.	
riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica unitamente alle generalità delle persone delegate ad effettuarvi operazioni così come comunicati dalla Impresa. L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Commissario Delegato eventuali	
riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica unitamente alle generalità delle persone delegate ad effettuarvi operazioni così come comunicati dalla Impresa. L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Commissario Delegato eventuali variazioni relative ai conti correnti sopra indicati ed ai soggetti delegati ad	
riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica unitamente alle generalità delle persone delegate ad effettuarvi operazioni così come comunicati dalla Impresa. L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Commissario Delegato eventuali variazioni relative ai conti correnti sopra indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi entro 7 (sette) giorni dall'avvenuta variazione.	
riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica unitamente alle generalità delle persone delegate ad effettuarvi operazioni così come comunicati dalla Impresa. L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Commissario Delegato eventuali variazioni relative ai conti correnti sopra indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi entro 7 (sette) giorni dall'avvenuta variazione. 13. I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei capoversi precedenti,	

accreditamento sul conto corrente presso con codice IBAN	
14. Il Sig dichiara espressamente di esonerare il	
Commissario Delegato da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti	
che saranno in tal modo eseguiti.	
15. Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla	
sede legale dell'Appaltatore.	
Art. 17 - Ritardo nei pagamenti	
1. In caso di ritardo nell'emissione dei titoli di spesa relativi agli acconti ed	
alla rata di saldo rispetto ai termini stabiliti dagli articoli 16, comma 8, e 22,	
comma 2, del presente contratto, per causa imputabile al Commissario	
Delegato, spettano all'Appaltatore gli interessi stabiliti dall'art. 5 del D.Lgs.	
n. 231/2002.	
2. Il saggio degli interessi di mora previsto dal presente articolo è	
comprensivo del maggior danno ai sensi dell'articolo 1224, comma 2, del	
codice civile.	
Art. 18 – Subappalto – subcontratto – cessione del contratto	
1. (ove il contraente non abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di	
opere che intende subappaltare inserire quanto segue)	
Non è ammesso il subappalto in quanto l'Appaltatore non ne ha fatto	
richiesta.	
oppure (se il contraente ha dichiarato in gara la volontà di subappaltare lavori	
o parti di opere, inserire tale dizione)	
L'Appaltatore ha dichiarato che intende riservarsi la facoltà di subappaltare	
le seguenti lavorazioni:	

Il subappalto è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n.	
50/2016. L'Appaltatore, a tal fine, prima dell'affidamento in subappalto,	
dovrà presentare richiesta scritta al Commissario Delegato specificando le	
attività che intende subappaltare nell'ambito di quanto indicato in sede di	
offerta, l'impresa subappaltatrice e produrre quanto previsto nel suddetto	
art. 105.	
Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, per il rilascio dell'autorizzazione	
decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la	
documentazione necessaria. Laddove sorga la necessità di un'integrazione,	
la Stazione appaltante richiederà all'Appaltatore di produrre la	
documentazione mancante ed in tal caso il termine di cui al comma 18	
dell'art. 105 inizierà a decorrere dal momento del deposito di tutta la	
documentazione richiesta.	
Il Commissario Delegato, a sua volta, autorizzerà per iscritto, previa verifica	
degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e di quanto	
previsto all'art. 3, comma 9, della L. n. 136/2010, lo svolgimento delle	
attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il	
subappalto.	
2. L'Appaltatore, per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione delle	
prestazioni di cui al presente contratto, è obbligato, ai sensi dell'art. 105,	
comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, a comunicare al Commissario Delegato il	
nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto e l'oggetto del lavoro,	
 servizio o fornitura affidati, nonché ad attestare il rispetto degli obblighi di	
tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. Sono, altresì,	
comunicate al Commissario Delegato eventuali modifiche a tali informazioni	

avvenute nel corso del sub-contratto.	
3. È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il	
contratto, a pena di nullità della cessione medesima; in caso di violazione di	
detto obbligo, il Commissario Delegato dichiarerà risolto di diritto il presente	
contratto ai sensi del successivo articolo 19.	
Art. 18-bis – Estensione degli obblighi del Codice di comportamento dei	
dipendenti pubblici	
L'Appaltatore, in ottemperanza all'art. 2 del Codice di comportamento dei	
dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta	
Regionale n. 34/2014, facente parte integrante del presente contratto,	
anche se a questo materialmente non allegato, si impegna a osservare e a	
far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi	
quelli del subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto	
Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta.	
In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei	
dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo	
art. 19.	
L'Appaltatore, ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di	
comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, si impegna a	
trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo,	
 compresi quelli del subappaltatore, e a inviare al Commissario Delegato	
comunicazione dell'avvenuta trasmissione.	
 Art. 19 - Risoluzione del contratto	
1. Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni	
contrattuali, da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona	
22	

riuscita delle prestazioni, il Commissario Delegato procede ai sensi dell'art.	
108, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.	
2. Se il ritardo nell'ultimazione dei lavori o rispetto alle scadenze intermedie	
previste dal Programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore, di cui all'art.	
19 del Capitolato, per il quale sono state applicate penali ai sensi dell'art. 9	
del presente contratto e dell'art. 18 del Capitolato, persiste oltre il 30esimo	
giorno, il Commissario Delegato, ferma restando l'applicazione della penale	
giornaliera indicata nello stesso art. 9, del presente contratto e nell'art. 18	
del Capitolato, procede ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. n.	
50/2016.	
3. Si dà luogo, inoltre, alla risoluzione del contratto, su disposizione del	
Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, nei seguenti	
casi:	
a) art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016;	
b) in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al	
presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla	
Legge n. 136/2010;	
c) nel caso di subappalto non autorizzato;	
d) nel caso di cessione di tutto o parte del contratto;	
e) in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di	
comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con	
Delibera di Giunta Regionale n. 34/2014 da parte dei dipendenti e	
collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore compresi quelli del	
subappaltatore.	
f) in caso di violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001	

(attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o	
revolving door);	
g) gravi violazioni delle prescrizioni contenute nei piani di sicurezza e, nel	
caso di presenza di più imprese nel cantiere, la mancata cooperazione	
all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro	
ed il mancato coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai	
rischi;	
h) impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra	
documentazione obbligatoria, qualora l'Appaltatore non provveda	
all'immediata regolarizzazione.	
L'Appaltatore è tenuto al risarcimento dei danni secondo le modalità di cui	
all'art. 45 del Capitolato.	
In caso di risoluzione, il Commissario Delegato procederà in tutto od in	
parte all'escussione della garanzia definitiva di cui al precedente art. 4,	
salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di	
procedere ad un nuovo affidamento.	
Art. 20 – Certificato di regolare esecuzione	
I lavori di cui al presente contratto sono oggetto di certificato di regolare	
esecuzione. Lo stesso deve essere emesso, ai sensi dell'art. 102, comma 2,	
del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 237 del D.P.R. n. 207/2010, entro e non	
oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.	
L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori	
avvengono con l'approvazione del predetto certificato, che ha carattere	
provvisorio.	
Il certificato di regolare esecuzione, redatto secondo le modalità indicate dal	

Titolo X, Capo II, del D.P.R. n. 207/2010, assume carattere definitivo	
decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dal	
Commissario Delegato. Il silenzio del Commissario Delegato protrattosi per	
due mesi oltre il termine di due anni equivale ad approvazione.	
Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde	
per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché	
denunciati dal Commissario Delegato prima che il certificato di regolare	
esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere	
definitivo.	
L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla	
gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino	
all'emissione del certificato di regolare esecuzione. Successivamente	
all'emissione del certificato, l'opera sarà presa in consegna dal Commissario	
Delegato. Resta nella facoltà del Commissario Delegato richiedere la	
consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.	
Art. 21 – Conto finale	
Ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. e), del D.M. Infrastrutture e Trasporti n.	
49 del 07.03.2018, accertata l'ultimazione dei lavori, si procederà alla	
compilazione del conto finale entro 90 (novanta) giorni dalla ultimazione	
medesima, da farsi risultare con apposito certificato così come previsto	
dall'art. 43 del Capitolato.	
Art. 22 – Cauzione o garanzia fideiussoria rata di saldo	
1. La fattura relativa alla rata di saldo potrà essere emessa dall'Appaltatore	
solo dopo la comunicazione, da parte del Commissario Delegato,	
dell'avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione. Tale	

comunicazione sarà effettuata in modalità telematica, con la modalità	
indicata al precedente articolo 15, contestualmente all'emissione del	
certificato di regolare esecuzione stesso.	
2 Il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), del	
D.Lgs. n. 231/2002, effettuerà il pagamento della rata di saldo non oltre il	
trentesimo giorno dalla data di ricevimento della fattura, che, come	
specificato dal precedente comma 1, dovrà essere successiva all'emissione	
del certificato di regolare esecuzione, previa presentazione di cauzione o	
garanzia fideiussoria avente validità non inferiore a due anni e previa	
acquisizione d'ufficio del DURC dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 105,	
comma 9, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016. Tale termine è aumentato a	
60 (sessanta) giorni per le fatture ricevute dal Commissario Delegato nei	
mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le fatture di cui al presente articolo	
pervengano in modalità diversa da quella prevista dal comma 7 del	
precedente art. 16, o non siano conformi a quanto previsto dal medesimo	
articolo 16, le stesse verranno rifiutate.	
3. La garanzia fideiussoria, da costituirsi ai sensi degli articoli 103, comma	
6, del D.Lgs. n. 50/2016 e 235 del D.P.R. n. 207/2010, dovrà riportare la	
firma di un soggetto autorizzato, essere autenticata da un Notaio e	
prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore	
principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta	
scritta del Commissario Delegato.	
4. Il pagamento di cui al precedente comma 2 avverrà alle medesime	
condizioni già indicate dall'art. 16, commi 9 e 11, del presente contratto,	
compresa la sospensione dei termini di pagamento per la verifica:	

– della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa	
dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, ai sensi dell'art. 105,	
comma 9, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016;	
– di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo di	
versamento di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973.	
5. Nel caso in cui, alla data di ricevimento della fattura di cui al precedente	
comma 2, l'Appaltatore non abbia prodotto la cauzione o la garanzia	
fideiussoria indicata ai commi 2 e 3 del presente articolo, il termine di	
pagamento decorrerà dalla data di effettiva presentazione della cauzione o	
della garanzia fideiussoria medesima.	
Art. 23 – Cessione del credito	
La cessione del credito è disciplinata dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n.	
50/2016 e dai commi 2, 3 e 4 dell'art. 30 del Capitolato. L'Appaltatore dovrà	
fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non	
esclusiva, al presente appalto, sul quale ricevere dal cessionario gli anticipi	
dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici	
bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità	
delle operazioni con l'indicazione del seguente codice unico di progetto	
(CUP): J43B17000020002 e del seguente codice CIG: 7577462F71. Il	
Commissario Delegato provvederà al pagamento del corrispettivo	
contrattuale al cessionario esclusivamente sul conto corrente bancario o	
postale dedicato come da questi comunicato. Il contratto di cessione,	
stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, dovrà	
essere notificato al Commissario Delegato e trasmesso anche in modalità	
telematica secondo quanto indicato al precedente articolo 15.	

Art. 24 – Recesso	
Il Commissario Delegato si riserva, in ogni momento, la facoltà di recedere	
dal contratto secondo quanto previsto dall'articolo 109 del D.Lgs. n.	
50/2016.	
Essa ne dovrà dare formale comunicazione all'Appaltatore con un preavviso	
di almeno 20 giorni.	
È fatto divieto all'Appaltatore di recedere dal contratto.	
Art. 25 – Controversie e foro competente	
Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, il responsabile del	
procedimento avvierà la procedura di cui all'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016,	
prevista all'art. 47 del Capitolato.	
È sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'articolo 208 del	
D.Lgs. n. 50/2016.	
Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.	
Qualora non si proceda all'accordo bonario di cui all'art. 205 del D.Lgs.n.	
50/2016 e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione di eventuali	
controversie è demandata in via esclusiva al competente Foro di Firenze.	
Art. 26 – Norme di rinvio	
Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si richiamano	
le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare:	
- il D.Lgs. n. 50/2016;	
- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti rimaste in vigore in via transitoria;	
- il Capitolato Generale d'appalto dei LL.PP. approvato con D.M. 19.04.2000	
n. 145, per le parti ancora vigenti;	
- il D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07.03.2018.	
28	

Art. 27 - Spese contrattuali I corrispettivi del presente contratto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. n. 131/1986 per quanto riguarda l'imposta di registro e al D.P.R. n. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'I.V.A. relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico del Commissario Delegato, mentre l'imposta di bollo è a carico dell'Appaltatore. È altresì a carico dell'Appaltatore l'imposta di bollo sui documenti contabili, sui verbali e certificati conseguenti il presente contratto. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso, con spese a carico della parte che chiede la registrazione. Firmato digitalmente Firmato digitalmente per il Commissario Delegato per l'Appaltatore Il presente contratto, composto di n. pagine __ inclusa la pagina successiva relativa all'accettazione delle clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341 del codice civile, viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di un contrassegno telematico sostitutivo per un importo di Euro _____, che viene apposto (oppure, inserire al posto della precedente la seguente dizione: di numero _ contrassegni telematici di euro 16,00 ciascuno, che vengono apposti) sulla copia analogica del presente contratto ed allegati, conservata agli atti dell'Ufficio.

Contratto per lavori di sistemazione idraulica Botro Rogiolo in Loc.	
Quercianella	
ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341	
DEL CODICE CIVILE	
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, II comma, Codice Civile il Sig.	
dell'Impresa dichiara di conoscere, accettare ed	
approvare specificatamente le clausole di cui agli articoli: 5 "Responsabilità	
verso terzi e assicurazione", 9 "Penali per ritardi", 15-bis "Anticipazione	
corrispettivo contrattuale", 16 "Fatturazione e pagamenti", 19 "Risoluzione	
del contratto", 24 "Recesso" e 25 "Controversie e foro competente".	
Firmato digitalmente	
per l'Appaltatore	